

CONVENZIONE AGEA-CAA, BRAGA: SCENDE IN CAMPO ANCHE LA RETE PROFESSIONI TECNICHE. INGEGNERI, ARCHITET

"Chi conosce la storia rincorre le soluzioni. Il 6 novembre, Papa Pagliardini, direttore AGEA, delibera la nuova convenzione CAA che colpisce tutti i professionisti e i quattro CAA costituiti e gestiti da professionisti. Due CAA sono stati promossi e costituiti dai periti agrari (SAE e CAA-Liberi professionisti), il CANAPA che inizialmente generato da UGL e gli agrotecnici oggi è gestito dagli agrotecnici che si sono appalesati con la Coldiretti e UNICA, composto da Agronomi e Agromeccanici", spiega ad AGRICOLAE Mario Braga, presidente del Collegio dei Periti Agrari Laureati in merito alla nuova convenzione CAA la quale impugnata, la prossima settimana, approda in tribunale.

"La convenzione regola il mandato che AGEA affida ai CAA - spiega Braga - pertanto la prima cosa che occorre fare era quella di tutelare gli imprenditori e la qualità del servizio che viene loro offerto, Un servizio che i due CAA a noi afferenti (CAA-Liberi professionisti e Servizi Agricoli Europei) hanno sempre offerto con competenza, serietà, trasparenza e qualità, per questo hanno promosso ricorso e la prima udienza è calendarizzata e prevista per il prossimo 26 gennaio.

"Il Collegio ha intrapreso immediate iniziative a tutela dei propri iscritti, valutato se vi era legittimità da parte nostra di presentare ricorso dato che la questione riguardava direttamente gli organismi, i CAA, e i numerosi professionisti che hanno rapporti consulenziali e di collaborazione.

Con un serrato coinvolgimento degli iscritti e dei CAA abbiamo deciso di non presentare un ricorso ma di "affiancare" tutte le azioni intraprese dai "nostri" CAA e dai nostri iscritti, ricorsi compresi. Dal 19 novembre abbiamo deliberato di intraprendere un'azione costante e permanente di mobilitazione della categoria", in continuità con quanto avevamo fatto sin dal mese di febbraio 2020.

"I CAA - precisa Braga - hanno firmato tutti la convenzione altrimenti avrebbero corso il rischio di non incassare quanto era dovuto nell'anno 2020. Proprio per sanare il ritardo di una convezione deliberata nel bel mezzo del periodo previsto 2020/2021 per applicare una soluzione seria bastava applicare per il 2020 la vecchia convenzione e prorogare la nuova al 2021, anche se la convenzione intacca principi Costituzionali non negoziabili".

"Ma abbiamo fatto di più: la nostra categoria congiuntamente al CONAF (Ordine dei dottori agronomi e forestali) e CNG (Collegio dei Geometri e Geometri Laureati) ha portato la questione all'interno della Rete delle Professioni Tecniche che nell'ultima assemblea dell'11 gennaio ha ufficialmente deliberato di affiancare i ricorsi presentati dai CAA Liberi professionisti, SAE e UNICA".

"Il giorno 26 alla prima udienza del primo ricorso presentato all'avvocato dei CAA Liberi professionisti si affiancherà anche quello dell'RPT - Rete Professioni Tecniche di cui gli ordini degli ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, agronomi, periti agrari, chimici, geologi e tecnologi alimentari sono componenti". L'RPT effettuerà, pertanto, un intervento ad adiuvandum dei ricorsi citati.

La questione CAA-AGEA esce così dall'ambito agricolo coinvolgendo tutto l'ambito delle professioni ordinarie tecnico scientifiche italiane. Scendono in campo tutti gli ordini tecnico scientifici d'Italia che, spiega ancora il presidente del Collegio dei Periti Agrari, "giudicano questa convenzione gravissima e un precedente pericolosissimo che attacca i principi dei lavoratori, dell'equità minando il principio di sussidiarietà e di libera concorrenza".

"La Rete, ha deciso inoltre di richiedere due audizioni alle Comagri di Camera e Senato al fine di chiamare tutte le forze politiche disponibili a sostenere un emendamento che rinvii l'avvio della convenzione che rischia di intaccare nella loro funzione professionale e

sociale le professioni intellettuali", prosegue ancora Braga.

Ribadendo in conclusione: "Qualora non riuscissimo a trovare un'equilibrata e intelligente soluzione, saremo - nostro malgrado - costretti a rivolgere la Commissione Europea, perché non venga scavato un ulteriore divario fra Nord e Sud e non venga intaccato il principio della libera e qualificata concorrenza. Se difficoltà gestionali sono state riscontrate da AGEA non possono essere certo imputate ai professionisti, che operano in regime di regole certe e controllate, che rappresentano una garanzia di qualità e trasparenza. Le soluzioni si trovano sempre se intorno al tavolo s'incontrano persone lungimiranti, responsabili e competenti.

L'articolo Convenzione Agea-Caa, Braga: scende in campo anche la Rete professioni tecniche. Ingegneri, architetti, geometri, periti industriali, agronomi, periti agrari, chimici. "Precedente grave che va fermato" proviene da Agricolae .

[CONVENZIONE AGEA-CAA, BRAGA: SCENDE IN CAMPO ANCHE LA RETE PROFESSIONI TECNICHE. INGEGNERI, ARCHITET]